

MARIA LUISA SERRA

CONTRIBUTO ALLO STUDIO
DELL'ESECUZIONE DELLE DECISIONI NAZIONALI
NEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA

Tra diritto processuale e diritto sostanziale



JOVENE EDITORE 2023

INDICE

CAPITOLO PRIMO

LE IMPLICAZIONI DELLA DISTINZIONE FRA LE CATEGORIE DI DIRITTO PROCESSUALE E DIRITTO SOSTANZIALE

1. L'evoluzione di un'autonoma dogmatica processuale e i suoi riflessi applicativi nell'esecuzione delle decisioni nazionali negli Stati membri dell'UE. Il ricorso alla <i>sineddoche</i>	p.	1
2. Il differente inquadramento della prescrizione nell'ambito della categoria del diritto processuale (<i>common law</i>) ovvero del diritto sostanziale (<i>civil law</i>): il caso della «cambiale del Tennessee»	»	9
3. L'evoluzione del pensiero giuridico nell'elaborazione delle categorie processuali	»	18
4. Brevi cenni sulla natura degli effetti della prescrizione	»	27
5. Gli effetti del giudicato sulla prescrizione davanti al giudice inglese: il caso <i>Black-Clawson</i>	»	31
6. L'eccezione di prescrizione tra affievolimento e annientamento del diritto sostanziale	»	36
7. La rilevanza della distinzione fra categorie processuali e sostanziali riguardo al profilo dell'esecuzione della sentenza straniera: <i>a)</i> brevi cenni relativi all'evoluzione della normativa	»	42
8. (<i>Segue b)</i> profili applicativi	»	45
9. Esecuzione del giudicato e prescrizione	»	49
10. <i>Actio iudicati</i> : applicabilità della « <i>lex causae</i> » ovvero della « <i>lex fori</i> »?	»	52
11. Esecuzione della sentenza straniera ed effetti del giudicato	»	64
12. <i>Actio iudicati</i> ed effetti di fatto nei confronti del giudicato straniero	»	70
13. La connessione fra diritto sostanziale e diritto processuale: una prospettiva di sintesi	»	78

CAPITOLO SECONDO
ESECUZIONE DELLA DECISIONE STRANIERA:
NATURA ED EFFETTI

1. Premessa	p. 81
2. Efficacia della decisione straniera e procedimento di esecuzione: problemi di coordinamento fra <i>lex causae</i> e <i>lex fori</i> in sede di attuazione del giudicato straniero	» 84
3. Estensione degli effetti della sentenza: le norme di riferimento del Regolamento Bruxelles I- <i>bis</i> e le principali differenze con la disciplina del regolamento Bruxelles I	» 88
4. L'esecuzione della sentenza straniera in Italia: l'instaurazione del procedimento	» 104
5. L'attestato <i>ex art. 53</i> Reg. 1215/2012: natura dell'atto e potere di controllo del giudice dello Stato richiesto	» 113
6. Il cumulo dei rimedi: il diniego dell'esecuzione e l'opposizione all'esecuzione	» 119
7. Il diniego dell'esecuzione	» 127
8. L'opposizione all'esecuzione	» 133
9. Estensione degli effetti della sentenza straniera fra disciplina sostanziale applicata al merito e legge processuale di disciplina degli effetti del giudicato	» 144
10. Il principio dell'adeguamento <i>ex art. 54</i> Reg. 1215/2012	» 148
11. Ipotesi particolari: «completamento» della decisione	» 158
12. La libera circolazione della decisione esecutiva nello spazio giuridico europeo. Presupposti e regole	» 159

CAPITOLO TERZO
LA NOZIONE DI DECISIONE
SECONDO IL REGOLAMENTO DI BRUXELLES I-BIS

1. La nozione di decisione riconoscibile ed eseguibile nello spazio giuridico europeo: cenni introduttivi	» 163
2. Le ragioni poste a fondamento dell'interpretazione «non restrittiva» del concetto di decisione	» 176
3. Esecuzione all'interno dello spazio giuridico europeo dell' <i>exequatur</i> concesso da uno Stato membro a favore di sentenze pronunciate in uno Stato terzo	» 180
4. L'interpretazione della nozione di decisione nella giurisprudenza della Corte	» 187
5. Qualificazione ed effetti delle decisioni giudiziarie ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1215/2012	» 192

6. La nozione di decisione elaborata dalla Corte di Giustizia: incongruenze applicative p. 201
7. La nozione «non restrittiva» di decisione e la sua valenza applicativa » 205

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1. La premessa concettuale » 209
2. Le categorie di diritto processuale e di diritto sostanziale in funzione dell'attuazione del diritto sostanziale: il giudicato come sintesi » 210
3. I diversi strumenti di attuazione della decisione negli ordinamenti nazionali: la rilevanza della distinzione fra diritto processuale e diritto sostanziale in sede di esecuzione fra «adeguamento» e «completamento» della decisione » 212
4. La tendenza della Corte di giustizia verso una nozione di decisione non più intesa come decisione sulla pretesa ma come mero *exequatur* » 215
- Bibliografia* » 217